

Incontro della mattina in Cassazione con

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI MAGISTRATI PER I MINORENNI E PER LA FAMIGLIA, erano presenti

Maria Francesca Pricoco: Presidente tribunale di Catania

Cristina Maggia: Vice presidente tribunale di Brescia

Susanna GALLI: Giudice onorario Milano

Francesco VITRANO: Consigliere tribunale minori di Palermo

per il Tavolo eravamo:

io, Maresa Berliri, Donata Micucci, Frida Tonizzo, Liviana Marelli e Cristina Riccardi

Si è parlato di:

Applicazione e interpretazione della Legge 173 del 2015 sulla continuità degli affetti: si sottolinea come la famiglia affidataria non sia parte del processo che riguarda la potestà genitoriale e pertanto si richiede che l'ascolto, previsto a pena di nullità del procedimento, avvenga in forma riservata e non in contraddittorio. Bisogna evitare che l'ascolto degli affidatari appaia come un interrogatorio e avvenga possibilmente non in presenza della famiglia naturale. Si vuole evitare che questo assomigli ad una procedura "Salomonica" di contesa del minore tra due famiglie.

Questionario distribuito a tutti i magistrati minorili nel 2017: non tutti hanno risposto.

Confronto necessario e già avviato con CNSA (coordinamento nazionale servizi affidi) per stabilire delle linee guida.

Necessità di raccordo e uniformità di procedure tra procura, tribunale e corte d'appello: si evidenzia mancanza di uniformità delle procedure. L'associazione dei magistrati si impegna, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo giudice, ad elaborare un quadro di principi ineludibili da applicare ai procedimenti relativi alle questioni di potestà genitoriale, affido e adozione.

Si suggerisce di utilizzare come contenitore e raccordo tra CNSA, magistratura e associazioni, il Garante Infanzia e Adolescenza di ogni singola regione, promuovendo un cambiamento culturale attraverso un tavolo condiviso, eventi pubblici, linee guida e cornici di principi ineludibili. Si sottolinea come l'elemento tempo resti la maggiore criticità in tutti i procedimenti giudiziari e extra-giudiziari che riguardano i minori.

Incontro del pomeriggio con

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA, erano presenti

Dott.sa Samantha Palombo: Responsabile welfare dell'A.N.C.I.

Edi Cicchi (in collegamento skype): Assessore welfare Comune di Perugia

Dott.sa Maria Luisa Papa: Responsabile Neuropsichiatria e Psicologia dell'età evolutiva, Perugia.

per il Tavolo eravamo:

io, Maresa Berliri, Donata Micucci, Frida Tonizzo, Liviana Marelli e Cristina Riccardi

Si è parlato di:

Formazione e aggiornamento del personale dei Servizi Sociali; la maggiore criticità evidenziata è la turnazione ingovernabile da parte dei Comuni del personale univocamente dedicato a questi servizi. Concordando tutte le parti su questa criticità, noi del Tavolo abbiamo suggerito di provare a far pressione su ciascuna Regione affinché i servizi sociali che riguardano i minori (affido, adozione), siano inseriti tra i Servizi Pubblici Essenziali. Edi Cicchi concorda su questo e si impegna ad invitare i rappresentanti del Tavolo ad un incontro con i Presidenti delle Regioni. Ci viene suggerito di metterci in contatto col dott. Colavita e il dott. Clementi per i dettagli (la commissione nazionale dei Presidenti delle Regioni si terrà ad ottobre).

Edi Cicchi ci informa che nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legislativo 15/9/2017 n° 147 (reddito di inclusione e contrasto alla povertà), hanno intenzione di inserire misure volte al contrasto della povertà affettiva ed educativa, oltre che economica. Per questa ragione, speano di poter avere risorse esclusive da dedicare a questa attività di contrasto.

Proponiamo di presentare le linee guida sull'affido del 2012 alla Conferenza Stato-Regioni.

Noi del Tavolo presentiamo la campagna "DONARE FUTURO" e il dossier del Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza, che è stato già inviato via e-mail.

Si stabilisce di dare maggior visibilità possibile sia al dossier del Garante Nazionale, che all'incontro di oggi, attraverso un comunicato stampa dell'A.N.C.I. che verrà inviato a tutti i Comuni d'Italia, alle Regioni, e pubblicato sul sito dell'A.N.C.I.